



Università del Salento
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE
AREA GESTIONE CARRIERE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

OGGETTO: Valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'art. 6, comma 14, della legge 240/2010. Attuazione del processo di valutazione individuale (soggetti interessati dall'1/02/2020 al 31/05/2020).

IL DECANO

- VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la L. 4/11/2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la L. 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 6, co. 14, e l'articolo 8, co. 1 e 2;
- VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi I e 3 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il vigente Statuto di Autonomia di questa Università;
- VISTO il Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali (Attuazione dell'art. 6, comma 7 e 8 della legge 240/2010), emanato con DR. 108 del 26/02/2018;
- VISTA la rettorale n. 101572 del 27/05/2019 "Disposizioni procedurali inerenti l'attribuzione di compiti didattici, affidamenti e contratti di lavoro autonomo, in materia di didattica e remunerabilità di compiti didattici ulteriori rispetto al carico istituzionale";
- VISTO il D.D. n. 4 del 15/01/2020 con cui è stato approvato l'elenco dei nominativi dei docenti e dei ricercatori a tempo indeterminato che maturano il diritto alla valutazione ai fini dell'attribuzione dello scatto, ai sensi del precitato D.P.R. 232/2011, nel periodo 01/10/2019 30/09/2020, elenco pubblicato sul sito web d'Ateneo in pari data;
- VISTO il D.D. n. 495 del 5/12/2017 recante disposizioni organizzative in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto;
- VISTA la nota prot. n. 12483 del 28/01/2020 con cui il Rettore, configurandosi una situazione di "conflitto di interessi" per essere egli stesso, la pro-Rettrice e il Decano dell'Ateneo, potenziali candidati alle valutazioni relative all'anno 2020, ha invitato il docente più anziano nel ruolo, dopo il Decano, a svolgere gli adempimenti attribuiti dal Regolamento in materia al Rettore e ottemperare a quanto necessario, affinché il procedimento di valutazione ai fini dello scatto triennale si svolgesse regolarmente;
- VISTO l'art. 5 dello stesso Regolamento che, al punto 4, recita: "In caso di valutazione con esito negativo la richiesta di attribuzione dello scatto può essere riproposta nell'anno accademico successivo e, comunque, non prima di un anno dalla data della precedente richiesta. In questo caso la valutazione verrà riferita al triennio precedente la presentazione della nuova richiesta";



CONSIDERATO che, alla luce di quanto innanzi, possono presentare istanza coloro che non hanno conseguito una valutazione positiva nella procedura bandita al 31/05/2019 (DR. n. 375 del 24/05/2019);

RITENUTO di dover prendere atto dell'interpretazione fornita dalla Commissione Mista Statuto e Regolamenti, in data 23/07/2019, con riguardo ai quesiti avanzati con rettorale n. 115874 del 16/07/2019, riferiti all'aver assolto ai compiti didattici, alle giustificazioni utili a ridurre il computo delle presenze ai Consigli didattici e di Dipartimento nonché al rilievo da attribuire all'attività gestionali, interpretazione confermata, nella seduta del 5/02/2020, dalla Commissione permanente referente per la interpretazione o proposta di modifica delle disposizioni normative di autonomia, di cui all'art. 51 dello Statuto;

RITENUTO, nelle more che gli Organi Collegiali di Ateneo si esprimano in merito, di dover consentire ai docenti e ai ricercatori, che abbiano omesso di presentare domanda nei termini previsti dal precitato Regolamento, di presentare, in occasione del presente bando, la prevista istanza di valutazione con riferimento al triennio preso in considerazione nell'anno in cui si avrebbe avuto titolo a produrla, così da non arrecare pregiudizio allo sviluppo di carriera degli interessati;

RITENUTO necessario avviare mediante l'approvazione di apposito avviso la procedura valutativa relativamente ai docenti e ai ricercatori che maturano il diritto alla valutazione alla data del 31/05/2020 nonché sia agli aventi diritto ad essere valutati alla data del 31/05/2019, che non hanno conseguito una valutazione positiva, sia a coloro abbiano omesso di presentare domanda a suo tempo, consentendo che costoro presentino la prevista istanza di valutazione con riferimento al triennio preso in considerazione nell'anno in cui avrebbero avuto titolo a produrla;

DECRETA

E' approvato il seguente avviso, che costituisce parte integrante del presente decreto, per l'attuazione della procedura di valutazione individuale di Ateneo finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale di cui all'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, ai docenti e ricercatori che maturano il diritto alla valutazione alla data del 31/05/2020 alla quale possono partecipare sia gli aventi diritto ad essere valutati alla data del 31/05/2019, che non hanno conseguito una valutazione positiva, sia coloro abbiano omesso di presentare domanda nel periodo di riferimento di ciascuno.

AVVISO

Articolo 1

Indizione procedure

1. In attuazione di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali (Attuazione dell'art. 6, comma 7 e 8 della legge 240/2010), emanato con DR. 108 del 26/02/2018, è indetta la procedura valutativa per l'attribuzione dello scatto di cui all'art. 2 dello stesso Regolamento.

Articolo 2

Requisiti generali di partecipazione

1. Possono partecipare alla presente valutazione i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Salento che, ai sensi del D.P.R. 15/12/2011, n. 232, maturano il diritto alla valutazione di cui al precedente articolo 1 alla data del 31/05/2020 nonché gli aventi diritto ad essere valutati alla data del 31/05/2019 che non hanno



conseguito una valutazione positiva e coloro che non sono stati valutati per non aver presentato domanda.

2. Per l'Università del Salento i soggetti interessati alla valutazione di cui al presente avviso sono:

- quelli, riportati nell'elenco di cui al D.D. n. 4 del 15/01/2020, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, in pari data, che compiono il triennio utile ai fini della valutazione nel periodo dall'1/02/2020 al 31/05/2020;
- gli aventi diritto ad essere valutati alla data del 31/05/2019, che non hanno conseguito una valutazione positiva;
- coloro che non hanno presentato domanda in occasione dei bandi precedentemente pubblicati (con riferimento al periodo di compimento del triennio di ciascuno).

Articolo 3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. I soggetti interessati alla valutazione di cui trattasi, che intendano richiedere l'attribuzione dello scatto triennale devono presentare apposita domanda, come specificato nel comma 5 del presente articolo.

2. La domanda di partecipazione, contenuta in plico chiuso e recante l'indicazione: "procedura valutativa per l'attribuzione dello scatto stipendiale", dovrà essere indirizzata al Rettore dell'Università del Salento dovrà pervenire entro il termine del 20/06/2020 mediante una delle seguenti modalità:

- a) consegna o invio all'Ufficio Posta dell'Università del Salento, Viale Gallipoli n. 49 — 73100 Lecce;
- b) raccomandata postale, con avviso di ricevimento, indirizzata all'Università del Salento, Piazza Tancredi n. 7 — 73100 Lecce;
- c) spedizione via PEC all'indirizzo: amministrazione.centrale@cert-unile.it.

3. Saranno escluse le domande di partecipazione, pervenute oltre l'indicata data di scadenza.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato A), dovrà essere corredata dalla relazione (allegato B), resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, deve essere riferita ai tre anni accademici precedenti l'anno in cui si svolge la valutazione, così come specificato all'art. 5, commi 1 e 2, lettere a), b) e c) e, pertanto:

- 2016/2017-2017/2018-2018/2019, per coloro che compiono il triennio utile ai fini della valutazione dall'1/02/2020 al 31/05/2020 e gli aventi diritto ad essere valutati alla data del 31/05/2019, che non hanno conseguito una valutazione positiva.
- periodo di riferimento di ciascuno per quanti abbiano omissso di presentare domanda in occasione del relativo bando.

Articolo 4

Commissione di valutazione

1. La procedura di valutazione è affidata a tre Commissioni, composte ciascuna, nel rispetto del principio del giudizio tra pari, da tre membri appartenenti alle tre Aree rappresentative dei settori scientifico-disciplinari dell'Ateneo, nominati con decreto rettorale previa individuazione tra i professori e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Salento. Non



possono far parte della Commissione o delle Commissioni coloro che maturano il diritto alla valutazione nel corso dell'anno di riferimento.

2. La presente procedura di valutazione, conformemente a quanto previsto dal regolamento secondo cui la nomina avviene annualmente, è affidata alle tre Commissioni, composte ciascuna, nel rispetto del principio del giudizio tra pari, da tre membri appartenenti alle tre Aree rappresentative dei settori scientifico-disciplinari dell'Ateneo.

Articolo 5

Procedura di Valutazione

1. La valutazione terrà conto della ricorrenza dei tre requisiti di seguito indicati:

- a) compiti didattici;
- b) pubblicazioni scientifiche prodotte;
- c) incarichi gestionali.

2. La Commissione dovrà procedere alla verifica del possesso dei seguenti requisiti in ambito didattico, di ricerca e gestionale con riferimento al triennio precedente l'anno in cui si svolge la valutazione:

a) compiti didattici istituzionalmente previsti dalla normativa di riferimento vigente (Legge 18/03/1958, n. 311, Legge 04/11/2005, n. 230 nonché dal Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori vigente con riferimento agli anni oggetto della valutazione): aver assolto i compiti didattici previsti e/o assegnati nei 3 anni accademici precedenti l'anno in cui si svolge la valutazione, con esclusione degli incarichi svolti a titolo oneroso, anche tenendo conto delle attività di orientamento svolte nelle istituzioni secondarie; aver assolto i compiti didattici previsti e/o assegnati va interpretato nel senso che sono da considerare pienamente valutabili i compiti didattici attribuiti dai Dipartimenti sebbene di valore inferiore alle 120 o 80* ore richieste a livello generale (*cfr. rettorale n. 101572 del 27/05/2019);

b) attività di ricerca: aver pubblicato almeno 2 lavori nel triennio precedente l'anno in cui si svolge la valutazione oppure un solo lavoro se a firma singola. Le pubblicazioni saranno oggetto della presente valutazione solo se soddisfano criteri di eleggibilità ai fini della presentazione nell'ultima VQR;

c) attività gestionali: aver partecipato, relativamente al triennio accademico precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, ai Consigli di Dipartimento e ai Consigli di Corso di Studio della struttura di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 50% computato per ciascun organo. Ai fini del computo, la percentuale deve essere raggiunta nell'arco del triennio e indipendentemente dalla giustificazione a meno che le assenze non siano dovute a ragioni istituzionali o non rientrino nelle ipotesi dall'art. 38, punto 3, del Regolamento Generale d'Ateneo. Sono ritenuti motivi validi a giustificare l'assenza le condizioni di salute, la partecipazione a commissioni giudicatrici, la partecipazione a concorsi o esami quali candidati, gli impegni per le lezioni a calendario nell'Ateneo, le gravi ragioni familiari, i congedi previsti dalla legge vigente, lo svolgimento di attività di ricerca fuori sede, nonché altri motivi ritenuti validi dal Presidente. Eccezion fatta per i professori e i ricercatori che ricoprono cariche negli organi di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) ivi inclusi il Rettore e i Prorettori. Per i docenti che erogano attività didattiche in una pluralità di Corsi di laurea, il raggiungimento della percentuale minima di presenze è richiesto solamente in relazione al Consiglio didattico di afferenza o, comunque, al Consiglio didattico in cui il docente ha totalizzato il maggior numero di presenze nel triennio. I candidati alla valutazione dovranno allegare, alla relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio, la certificazione comprovante il possesso del predetto requisito. Detta certificazione

dovrà essere sottoscritta dai Responsabili Amministrativi competenti (già Coordinatore Amministrativo e Manager Didattico).

3. Ai fini della valutazione di cui ai commi precedenti, i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, di aspettativa dal servizio, di trasferimenti o di periodi di ricerca all'estero regolarmente autorizzata. Ai medesimi fini la Commissione terrà conto delle esenzioni o riduzioni dalle attività didattiche autorizzate dagli organi accademici previste dall'ordinamento e dai regolamenti di Ateneo.

4. In caso di valutazione con esito negativo la richiesta di attribuzione dello scatto può essere riproposta nell'anno accademico successivo e, comunque, non prima di un anno dalla data della precedente richiesta. In questo caso la valutazione verrà riferita al triennio precedente la presentazione della nuova richiesta.

5. Nel caso di mancata attribuzione dello scatto, la somma annua corrispondente è conferita al fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della legge n. 240/2010. 6. La valutazione deve essere conclusa entro e non oltre il 31/08/2020, in quanto terzo mese del quadrimestre di riferimento.

Articolo 6

Approvazione atti, comunicazione e attribuzione dello scatto stipendiale

1. Gli atti della procedura di valutazione saranno approvati con decreto rettorale entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di ciascuna Commissione.

2. Il decreto di cui al precedente comma 1 sarà pubblicato sul sito web di Ateneo unitamente all'elenco provvisorio dei soli interessati che abbiano conseguito un giudizio positivo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Articolo 7

Reclami

1. Fermi restando i rimedi di natura giurisdizionale, contro il decreto di approvazione atti è ammesso reclamo al Rettore da presentare entro e non oltre 20 giorni dalla data della pubblicazione sul sito web di Ateneo.

2. Sul reclamo, sentita la Commissione competente, il Decano in luogo del Rettore deciderà nei 20 giorni successivi.

3. Definiti tutti i reclami presentati, e comunque entro 60 giorni dalla approvazione degli atti della Commissione, sarà pubblicato sul portale di Ateneo, il decreto rettorale che dispone l'attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del D.P.R. 11/07/1980, n. 382, ai sensi del D.P.R. 15/12/2011, n. 232, unitamente all'elenco definitivo dei docenti e dei ricercatori a tempo indeterminato che abbiano conseguito un giudizio positivo.

Articolo 8

Pubblicità del bando

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito web d'Ateneo nella sezione bandi e concorsi <http://www.unisalento.it/web/guest/concorsi>.



Articolo 9

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

1. Ai fini dell'applicazione del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati raccolti da questa Università saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura e alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
2. L'interessato potrà far valere i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs citato.
3. Responsabile del trattamento dei dati e del procedimento è l'Avv. Francesca Carrone, Capo Ufficio Personale Docente — Area Gestione Carriere della Ripartizione Risorse Umane - (tel. 0832/293269 e-mail francesca.carrone@unisalento.it).

Articolo 10

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali (Attuazione dell'art. 6, comma 7 e 8 della legge 240/2010), emanato con DR. 108 del 26/02/2018, nonché le norme citate nelle premesse e le norme vigenti in materia.

IL DECANO
(Prof. Alfredo Anglani)

Alla Raccolta
All'Ufficio Comunicazione e URP



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

(All. A – Schema di

Al Magnifico Rettore
dell'Università del Salento

Domanda di partecipazione alla valutazione per l'attribuzione scatto triennale

ai sensi del Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali (*Attuazione dell'art. 6, comma 7 e 8 della legge 240/2010*), emanato con D.R. 108 del 26/02/2018.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____,

- Professore di I fascia
- Professore di II fascia
- Ricercatore Universitario

affidente al Settore Scientifico Disciplinare _____

inserito nell':

- Area Economico-Giuridico
- Area Umanistico-Sociale
- Area Tecnico-Scientifica

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla valutazione del complesso dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'ottenimento dello scatto triennale di cui all'avviso approvato con D.R. n. _____ in data _____.

Allega la relazione sulle attività del triennio _____

Lecce, _____

Firma _____



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

(All. B – Relazione

Al Magnifico Rettore
dell'Università del Salento

**RELAZIONE SUL COMPLESSO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E
GESTIONALI SVOLTE NEL TRIENNIO _____**

ai sensi del Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, emanato con D.R. 108 del 26/02/2018.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____,

- Professore di I fascia
- Professore di II fascia
- Ricercatore Universitario

affidente al Settore Scientifico Disciplinare _____

inserito nell':

- Area Economico-Giuridico
- Area Umanistico-Sociale
- Area Tecnico-Scientifica

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

che le attività che intende sottoporre a valutazione ai fini dell'ottenimento dello scatto triennale di cui all'avviso approvato con D.R. n. _____ in data _____ sono:

ATTIVITA' DIDATTICA (a)

ATTIVITA' DI RICERCA (b)

ATTIVITA' GESTIONALE E ISTITUZIONALE (c*)

*si allega certificazione dei Responsabili Amministrativi competenti (già Coordinatore Amministrativo e Manager Didattico)

Lecce, _____

Firma

Dall'art. 5 del "Regolamento sulla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali":

- a) con riferimento ai compiti didattici istituzionalmente previsti dalla normativa di riferimento vigente (Legge 18 marzo 1958, n. 311, Legge 4 novembre 2005, n. 230 nonché dal Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori emanato con DR n. 874 del 28.08.2014) nei 3 anni accademici precedenti l'anno in cui si effettua la valutazione, l'aver assolto i compiti didattici previsti e/o assegnati con esclusione degli incarichi a titolo oneroso, anche tenendo conto dell'attività di orientamento svolta nelle istituzioni secondarie.*
- b) con riferimento alle attività di ricerca, aver pubblicato almeno 2 lavori nel triennio precedente l'anno in cui si svolge la valutazione oppure un solo lavoro se a firma singola. Le pubblicazioni saranno oggetto della presente valutazione solo se soddisfano criteri di eleggibilità ai fini della presentazione nell'ultima VQR.*
- c) con riferimento alle attività gestionali, aver partecipato, relativamente al triennio accademico precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, ai Consigli di Dipartimento e ai Consigli di Corso di Studio della struttura di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 50% computato per ciascun organo. Ai fini del computo, la percentuale deve essere raggiunta nell'arco del triennio e indipendentemente dalla giustificazione a meno che le assenze non siano dovute a ragioni istituzionali. Eccezion fatta per i professori e i ricercatori che ricoprono cariche negli organi di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) ivi inclusi il Rettore e i Prorettori. Per i docenti che erogano attività didattiche in una pluralità di Corsi di laurea, il raggiungimento della percentuale minima di presenze è richiesto solamente in relazione al Consiglio didattico di afferenza o, comunque, al Consiglio didattico in cui il docente ha totalizzato il maggior numero di presenze nel triennio".*